

## INTERROGAZIONE

Oggetto: riqualificazione piazze cittadine

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- viste le condizioni di degrado in cui versano prestigiose piazze cittadine quali Piazza D'Azeglio, Piazza SS Annunziata, Piazza S. Spirito, Piazza S. M. Novella, P.zza Brunelleschi, Piazza Savonarola, che vantano rilevanza sociale come punti di aggregazione nonché turistica per l'elevato numero di visitatori;
- considerato che in particolare Piazza D'Azeglio offre di sé un'immagine indecorosa aggravata da problemi di sicurezza e di igiene pubblica per la presenza di escrementi animali ed umani disseminati ovunque, cani liberi senza guinzaglio né museruola in uno spazio pubblico frequentato anche da bambini, area giochi inutilizzabile per la presenza, ormai da settimane, di transenne che ne impediscono l'accesso nonché pericolosi rottami di passeggini bruciati posizionati fra gli arredi ludici ancora fruibili;
- ritenuto prioritario garantire ai cittadini la frequentazione degli spazi pubblici attrezzati, peraltro piuttosto limitati nel centro storico, in condizioni di igiene e sicurezza anche per la presenza di minori che necessitano di aree di aggregazione e di incontro adeguate, come peraltro ripetutamente promesso dal Sindaco nell'ambito del proprio programma di governo

### INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se l'Amministrazione ha pianificato un serio programma di riqualificazione delle piazze cittadine che versano in condizioni di degrado e, in caso affermativo, quali sono il cronoprogramma degli interventi e i relativi stanziamenti di risorse finanziarie;
- 2) Quali sono le piazze alle quali saranno dedicati gli interventi prioritari di ripristino delle condizioni di decoro e sicurezza, anche al fine di garantire la fruizione delle attrezzature ludiche spesso inutilizzabili per mancata manutenzione;
- 3) Quante aree cani verranno realizzate sia nel centro storico che nelle periferie, in quali zone e secondo quale programmazione, al fine di evitare la continua contaminazione degli spazi pubblici determinata dalla mancata rimozione delle deiezioni nonché il rischio di incidenti dovuti alla presenza di animali condotti in modo non conforme alle disposizioni regolamentari.

Emanuele Roselli

Firenze, 17 gennaio 2012